

La proboscide dell'elefante

C'era una volta un elefantino molto curioso.

Voleva sapere a ogni costo che cosa mangiavano i coccodrilli. Si recò perciò al fiume.

Vide un gran lucertolone. Gli si avvicinò e gli chiese:

- Sai che cosa mangiano i coccodrilli?
- Io sono un coccodrillo - gli rispose il lucertolone - se ti avvicini, te lo dirò.

L'ingenuo elefantino si avvicinò e il coccodrillo, svelto, gli addentò il naso che era corto e grosso, perché allora gli elefanti non avevano la proboscide.

Il piccolo cercò di fuggire alla presa puntandosi sulle zampe, ma invano. Il coccodrillo tirava, tirava e il naso dell'elefantino si allungava sempre più.

Il piccolo elefante stava per cedere, ma, per fortuna, accorse in suo aiuto il serpente pitone.

Quando l'elefantino, dopo essersi liberato, si specchiò nelle acque del fiume, vide che il suo corto naso era diventato una lunga proboscide.

Da allora in poi, tutti gli elefanti nacquero con la proboscide.

(R. Kipling, *Il libro della giungla*)

Lavoro sul testo.

1. Che tipo di testo è ? _____

2. Chi è il personaggio principale? _____

3. Ci sono altri personaggi ? _____ Quali? _____

4. I fatti si svolgono in un tempo lontano o vicino? _____

5. Che cosa voleva sapere l'elefantino? _____

6. Quale pericolo corse? -----

7. Chi lo aiutò? -----

9. Come si conclude la storia? -----

10. Dividi il testo in situazione iniziale, sviluppo e conclusione.

11. All'interno di ogni parte, individua le diverse sequenze ed illustrale.